

L'APE: «UN SALASSO PER I PROPRIETARI»

Ascensori, scattano oggi le nuove norme sulla sicurezza

AMARA sorpresa di fine estate per tutti i proprietari di ascensori, installati e messi in esercizio prima del 1999: da oggi, infatti, entrerà in vigore il decreto del 23 luglio 2009 del ministero dello Sviluppo Economico in materia di sicurezza degli ascensori. Tale testo, sottolinea il presidente dell'Ape (Associazione della proprietà edilizia) di Bologna, Gaetano Fiorini, «impone una verifica straordinaria, da richiedere al manutentore, con scadenza disciplinata dalla normativa stessa e riferita all'anno di installazione dell'ascensore. L'obiettivo è di verificare eventuali stati di rischio e, dunque, di disporre la realizzazione degli eventuali adeguamenti da compiere, a spese dei proprietari, entro le scadenze sempre definite dalla normativa. Non compiendo gli eventuali adeguamenti l'impianto verrà bloccato e tutte le responsabilità penali e civili ricadranno sul proprietario dell'impianto o sul rappresentate legale».

«TALE decreto — sottolinea Fiorini — comporta una sovrapposizione di oneri a carico dei proprietari che già seguono una normativa per la manutenzione degli ascensori e appare ancora più intollerabile alla luce della odierna crisi economica.

In un periodo di difficoltà come quello attuale appare anacronistico imporre nuovi balzelli che, secondo i dati forniti dalla 'Monti ascensori' a Confedilizia, potrebbe imporre un esborso medio di 15mila euro a impianto». Prosegue il presidente di Ape Bologna: «Alla luce di questi dati appare probabile che l'unico sviluppo economico a cui mira tale decreto sulla sicurezza degli ascensori sia rappresentato dagli affari dei manutentori degli impianti a scapito sempre dei soliti proprietari».

L'Associazione della proprietà edilizia (via Altabella 3, tel. 051/226416) è a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito agli obblighi e alle responsabilità dei proprietari.

